



“Repubblica Italiana – Regione Sicilia

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
“G. Carducci”**

**(Liceo Classico – Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Economico)
Liceo Artistico “Fiume”**

via A. Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso
Cod. Mec.: *RGIS003008* Cod. Fisc.: *91008020884* e-mail: rgis003008@istruzione.it

Documento del Consiglio della Classe
(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2019/2020

V B

Liceo Classico

Coordinatrice prof.ssa Teresa Noto

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
● Elenco degli alunni	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
● Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
● Quadro del profilo della classe	pag. 7
● IL PECUP dei Licei	pag. 8
● Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag. 10
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 11
● Moduli / attività CLIL	pag. 12
● Percorsi interdisciplinari	pag. 13
● Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana	pag. 14
● Cittadinanza e Costituzione	pag. 16
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 20
● Attività extra-curricolari	pag. 22
● Verifiche e Valutazioni	pag. 23
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 24
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 25
● Il Consiglio di Classe	pag. 26

Allegati al Documento

- Griglia del Colloquio
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	OMISSIS	IV B
2	OMISSIS	IV B
3	OMISSIS	IV B
4	OMISSIS	IV B
5	OMISSIS	IV B
6	OMISSIS	IV B
7	OMISSIS	IV B
8	OMISSIS	IV B
9	OMISSIS	IV B
10	OMISSIS	IV B
11	OMISSIS	IV B
12	OMISSIS	IV B
13	OMISSIS	IV B
14	OMISSIS	IV B
15	OMISSIS	IV B
16	OMISSIS	IV B
17	OMISSIS	IV B
18	OMISSIS	IV B
19	OMISSIS	IV B
20	OMISSIS	IV B
21	OMISSIS	IV B
22	OMISSIS	IV B
23	OMISSIS	IV B
24	OMISSIS	IV B

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5 " " " " "	Maganuco	Maganuco	Maganuco
Lingua e cultura latina	" " " " "	Noto	Noto	Noto
Lingua e cultura greca	" " " " "	Noto	Noto	Noto
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Elia	Elia	Elia
Geostoria	" "			
Storia e Filosofia	" " "	Fiorenzo	Fiorenzo	Fiorenzo
Storia dell'Arte (**) Progetto A.U.R.E.U.S.	" " " " "	Puglisi	Puglisi	Puglisi
Matematica	" " " " "	Distefano	Distefano	*Spataro
Fisica	" " " "	Distefano	Distefano	*Spataro
Scienze naturali	" " " " "	Garofalo	Garofalo	Garofalo
Scienze motorie	" " " " "	Tomaselli	Tomaselli	Tomaselli
IRC	" " " " "	Licitra	Licitra	Licitra

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (**) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente

Il **Progetto "AUREUS"** è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extrascolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum. Il curriculum, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico,

Configurazione della Classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
TERZA	23		0	19	4	0
QUARTA	24	1	0	19	5	0
QUINTA	24		0			0

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano

23

Quadro del profilo della classe

La classe, la prima ad aver aderito al progetto A.U.R.E.US, si compone di 24 elementi – sei ragazzi e diciotto ragazze –tutti provenienti dalla IVB e tutti residenti a Comiso, tranne due alunne pendolari, l'una da Acate e l'altra da Vittoria. Al quarto anno si è inserita un'alunna proveniente da altra classe. La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare così come lo è stata, in generale, la frequenza.

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante. Solo per l'insegnamento di Matematica e Fisica si è registrato un cambiamento nel quinto anno, per l'incarico di esperto dell'EFT assegnato dal MIUR al prof. Distefano all'avvio dell'anno scolastico. La classe, caratterizzata nel corso del quinquennio da un clima relazionale nel complesso sereno sia nei confronti del corpo docente che nei rapporti tra singoli allievi, anche se a volte caratterizzato da una certa distanza e tendenza all'individualismo, ha evidenziato un processo di crescita piuttosto lento. La partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari ha portato a risultati non omogenei per tutti gli allievi. che, nell'accogliere le sollecitazioni proposte, le hanno elaborate attraverso le proprie individuali caratteristiche personali di impegno, partecipazione, determinazione e abilità.

Nel corso del corrente anno scolastico nella fase in presenza si è registrata in generale una certa difficoltà ad un approccio regolare, responsabile e costruttivo al dialogo quotidiano, provocato in parte da un errato metodo di studio, che ha condizionato non poco la programmazione delle attività didattiche, sia sul piano delle lezioni che delle verifiche, e sui rapporti con i docenti.

Durante le attività didattiche a distanza la classe ha confermato il profilo già evidenziato nel corso del triennio: alcuni alunni hanno seguito con costanza e hanno partecipato attivamente alle attività in DaD, altri hanno interagito di meno durante le ore in sincrono.

Naturalmente la nuova modalità di didattica ha imposto anche a noi docenti di procedere ad una rimodulazione delle attività, ad una revisione delle metodologie e degli strumenti di insegnamento, al fine di favorire l'interazione, e anche ad una ridefinizione dei programmi e delle modalità di verifica e valutazione.

Il riscontro successivo del lavoro svolto ha fatto emergere sul piano del profitto la presenza di un piccolo gruppo di studenti che si è distinto nel corso degli studi per i risultati ottenuti nelle diverse discipline e che ha svolto ogni attività proposta con impegno, evidenziando capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico. Il livello raggiunto dalla restante parte della classe è, in generale, apprezzabile e talora buono ed alcune eterogeneità nel profitto sono dovute alle diverse predisposizioni personali ed alla continuità nell'impegno individuale.

Qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, per alcuni alunni della classe allo scritto di alcune discipline (latino, greco, matematica) e in scienze naturali, dovuta ad una discontinuità nell'impegno e alla mancata acquisizione di un sicuro e autonomo metodo di studio.

Il profilo educativo culturale e professionale dei Licei (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Weschool
- Utilizzo piattaforma Zoom- Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale

Moduli / attività CLIL

In considerazione del fatto che la DNL individuata dal CdC, la **Storia dell'Arte**, è affidata ad un commissario interno, quest'anno, come da normativa, il modulo CLIL potrà essere oggetto di verifica in sede di colloquio.

A causa della rimodulazione della programmazione a seguito lockdown, i moduli CLIL, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla relazione disciplinare, sono i seguenti:

- 1) Romantic English Painting: Constable and Turner.**
- 2) Art Nouveau: the contex.**

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno guidato gli alunni nell'analisi di testi e documenti idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati e nel rispetto della libertà dello studente di dare prova di un'originale visione interdisciplinare del sapere, i *percorsi* di seguito indicati:

Percorsi	Discipline coinvolte
1. Intellettuale e potere	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, IRC, Matematica, Fisica
2. Il Conflitto	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, IRC, Matematica, Fisica
3. L'Uomo nella Natura	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, IRC, Matematica, Fisica

Si fa presente che nella revisione della programmazione di classe si è proceduto ad una riduzione dei contenuti, secondo quanto sarà esplicitato nelle relazioni disciplinari.

Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'a.s. 2019-2020

Ai sensi dell'art.9 comma 1 b dell'O.M. 10 del 16/05/2020, si riportano di seguito i testi letterari oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

Il dibattito sulle idee romantiche

Madame de Staël: *Basta con i classici: tradurre i contemporanei!*

A. Manzoni

Sul Romanticismo (lettera a C. Azeglio, 22 sett. 1823)

Il cinque maggio

Adelchi: Morte di Adelchi (atto V, scena VIII, vv. 327-370); *Morte di Ermengarda* (Coro dell'Atto V)

G. Leopardi

Gli Idilli:

Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì di festa.

I Canti pisano- recanatesi:

A Silvia; Canto notturno di un pastore errante nell'Asia; La quiete dopo la tempesta ;Il sabato del villaggio.

Il "ciclo" di Aspasia:

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (vv1-157, 297-317)

Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

G. Verga

Vita dei campi:

Fantasticheria, Rosso Malpelo.

I Malavoglia:

Uno studio sincero e appassionato; Padron 'Ntoni e la saggezza popolare; L'affare dei lupini; L'addio di 'Ntoni.

Novelle rustiche:

La roba; Libertà.

Mastro don Gesualdo:

Una giornata-tipo; Cattivi presagi. Gesualdo ha fatto un patto con il diavolo; Gesualdo muore da "vinto".

G. Pascoli

Myricae:

Arano ;Lavandare; X Agosto; Novembre.

Canti di Castelvecchio:

Nebbia; Il gelsomino notturno.

Dalle prose "Il fanciullino":

Una dichiarazione di poetica.

G. D'Annunzio

Il piacere:

Tutto impregnato d'arte.

Alcyone:

La pioggia nel pineto

L. Pirandello

Novelle per un anno: Certi obblighi; Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna.

Il fu Mattia Pascal:

Adriano Meis entra in scena; L'ombra di Adriano Meis.

Maschere nude. Da Così è se vi pare:

L'enigma della signora Ponza

G. Ungaretti

L'Allegria:

In memoria; Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.

E. Montale

I limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola.

"Divina Commedia", "Paradiso": canti I, III, VI, XXXIII (vv.1-75).

Nella CM 27.10.2010 n.86 si precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi», e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Pertanto l'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli.

Il primo livello riguarda l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

Il secondo livello abbraccia l'insieme delle attività educative proposte dal liceo, comprese le attività di Alternanza Scuola Lavoro. La ricchezza dell'offerta formativa, promossa nell'ambito dell'autonomia scolastica, garantisce infatti l'adozione delle strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal documento di indirizzo.

Infine con il terzo livello si chiede allo studente di apprendere nuclei fondamentali e i principi legislativi per una cittadinanza attiva.

I primi due livelli, volti al conseguimento delle competenze sociali sono trasversali a tutte le discipline e si riferiscono a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

L'ultimo livello afferisce all'asse storico-sociale e ha come obiettivo il raggiungimento delle **competenze civiche**.

Le competenze **sociali e civiche** *“includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove sia necessario. La competenza civica dota le persone di strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti edelle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica”*.

Le **competenze sociali** sono legate al benessere personale e sociale dell'individuo, gli permettono di vivere una efficace partecipazione sociale e interpersonale. Per questo è necessario comprendere i codici di comportamento accettati e condivisi in diversi ambienti e società, conoscere i concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle varie società e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con le altre.

La **competenza civica** si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
1. COSTRUZIONE DEL SÉ	Osservare Imparare ad imparare e a progettare	<p>Saper riflettere sui propri comportamenti capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza</p> <p>Avere iniziativa di studio autonomo</p> <p>Maneggiare attrezzature capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici, organizzare il proprio apprendimento</p>
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare, collaborare, partecipare in piena autonomia e responsabilità	<p>Analizzare il discorso: la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore.</p> <p>Comunicare con la scrittura: il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura.</p> <p>Saper discutere: uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze.</p> <p>Rispettare i diversi punti di vista: capacità di prendere in considerazione punti di vista validi per altre persone attraverso la discussione.</p> <p>Partecipare: capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni.</p> <p>Essere flessibili: capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti.</p> <p>Saper motivare gli altri: la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone.</p> <p>Mostrare tolleranza</p> <p>Partecipare costruttivamente alle attività della collettività</p>
3. RAPPORTO CON LA REALTÀ	Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare le informazioni	<p>Classificare: capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti.</p> <p>Costruire ipotesi: elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.</p> <p>Avere consapevolezza della complessità: rendersi conto che viviamo in un mondo in cui le relazioni non sono solo quelle lineari causa-effetto.</p> <p>Riconoscere ragionamenti errati: individuare argomentazioni errate.</p> <p>Formarsi opinioni ponderate: sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Riflettere criticamente e creativamente</p>

DIMENSIONE TRASVERSALE		
Aree tematiche	Obiettivi	Progetti scolastici
Cittadinanza attiva	Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola	Partecipazione attiva agli organi collegiali
	Rafforzare e promuovere patti di corresponsabilità	PCTO - patti di corresponsabilità
Cittadinanza europea	Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea. Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.	PCTO Progetto PON Certificazioni Linguistiche
Cittadinanza e Volontariato	Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato. Rafforzare e promuovere forme di apprendimento tra pari e tutoraggio.	PCTO – Volontariato
Cittadinanza e legalità	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.	PCTO Progetto PON Conferenza- dibattito con il giornalista Paolo Borrometi
Cittadinanza e sport	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Rafforzare il senso di appartenenza.	PCTO Partecipazione a gare scolastiche provinciali, regionali e nazionali
Cittadinanza culturale	Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione Valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento. Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale culturale	Visita a Ragusa, Ibla e Modica Teatro FAI PCTO

Cittadinanza e cultura scientifica	Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.	PCTO Gare di matematica Collaborazione con UNICT Piano Nazionale Lauree Scientifiche Partecipazione a conferenze
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.	PCTO
Cittadinanza e Salute	Rafforzare e promuovere la cura di sé Rafforzare e promuovere la cura dell'altro Promuovere l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.	PCTO Educazione alla salute: prevenzione e corretti stili di vita Educazione alla sessualità Corso sulla sicurezza
Cittadinanza e lavoro	Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro.	PCTO

I collegamenti tra le singole discipline e Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione trasversale sono indicati nelle relazioni disciplinari

A causa del lockdown la partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e uscite didattiche, prevista nella programmazione di classe, è stata sospesa.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell' istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma
- Compilazione libera di un Questionario di Interessi Professionali, uno strumento atto a dare a ciascuno la possibilità di riflettere ulteriormente sul proprio profilo di interesse e sull'intenzione di scelta.

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti Facoltà:

- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (26 novembre 2019)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2020)
- ACCADEMIA ORAFA(21/2/2020)
- ACCADEMIA EURO MEDITERRANEA DI CATANIA (29/01/2020)
- ACCADEMIA DI DESIGN E ARTI VISIVE ABADIR DI CATANIA (10/01/2020)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (5 febbraio 2020)
- Dipartimenti di Matematica, Informatica e Ingegneria, Università di Catania (28 gennaio 2020)
- Filosofia ed economia (13 gennaio 2020)
- Scienze biologiche e scienze del farmaco (15 febbraio 2020)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Marina Militare (8 gennaio 2020)
- Aeronautica militare(13 gennaio 2020)
- Istituto Niccolini- Assorienta (10-24 gennaio 2020)
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza (16-17 gennaio 2020)

4) Partecipazione on line, a seguito del lockdown, agli Open Day delle seguenti università:

- Università di Modena e Reggio
 - RomaTre
 - Accademia Abadir
 - Università IULM
 - Università LUISS
 - Università Kore
 - Accademia moda IUAD
- NB: Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Conferenza dibattito su Mafia e Legalità: incontro con il giornalista Paolo Borrometi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bufalino 100", tratto da "Argo il cieco", regia a cura di G. Romania
- Visione del documentario di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno", in occasione del Giorno della Memoria
-

A seguito del lockdown le conferenze previste nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, la visita di mostre o la partecipazione a spettacoli teatrali sono state annullate.

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ; → controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale. Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione allegate alle programmazioni dei Dipartimenti e parte integrante del PTOF.

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore al 04/03/2020) e dei giudizi relativi alla DaD a partire dal 09/03/2020. La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio e pubblicata nel POF 2019-2020, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione a **Cittadinanza e Costituzione**, la Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che Cittadinanza e Costituzione, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa, in particolare, che si è resa necessaria in itinere la revisione della Programmazione di Classe approvata ad ottobre, a seguito del lockdown e conseguente didattica a distanza.

Le relazioni disciplinari indicano nei dettagli la rimodulazione della programmazione, sulla base della specificità di ciascuna disciplina e nel rispetto delle indicazioni generali sulla DaD inserite nel POF 2019-2020.

In merito all'avvio del colloquio in ottemperanza all'art. 17, comma 1 a del'O.M. del 16 maggio 2020, la discussione dell'elaborato concernente le materie di indirizzo - oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) e b) del decreto Materie - riguarderà un tema diverso per ciascun candidato. I docenti di indirizzo hanno condiviso la struttura della traccia che, sul modello della II prova, conterrà due passi, l'uno in greco e l'altro in latino, entrambi senza traduzione e afferenti allo stesso tema, individuato tra i nodi concettuali delle discipline, ossia valori individuali, valori collettivi e spunti di riflessione filosofica. La lunghezza dell'elaborato sarà di 4/5 cartelle con carattere times new roman 12 ed interlinea 1,5. L'alunno nella discussione dell'elaborato dovrà dimostrare, attraverso la comprensione e la contestualizzazione dei passi, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di istituire opportuni collegamenti e confronti.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di Valutazione, allegata all'O.M. sugli Esami di Stato 2019-2020.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano
Latino e Greco
Storia e Filosofia
Inglese
Storia dell'Arte
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Scienze motorie
IRC

[Handwritten signatures on a lined background]
M. Rossi
Teresa Neri
M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi

Comiso 27/05/2020

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Teresa Neri
[Signature]

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giuseppina Lauretta
[Signature]

